

ma si impegna, allo scopo di consentire la ricostruzione dello stabile stesso, a trasferirsi, in due stadi del lavoro, prima in una sistemazione provvisoria e poi in quella definitiva.

L'I.T.G., nell'appaltare all'Impresa Tugg Provera e Carrassi i lavori di ricostruzione dell'edificio di via del Tritone, ha impegnato nel contratto d'appalto in data 28 dicembre 1955 l'Impresa predetta a seguire, nella conduzione dei lavori, le necessità derivanti dalla presenza della locataria Società S.E.I. e dai trasferimenti che quest'ultima deve compiere. In conseguenza, i trasferimenti stessi sono diventati parte del piano di lavoro concordato, appunto per mezzo del contratto citato, tra l'I.T.G. e l'Impresa Provera e Carrassi.

Senonché la Società S.E.I. ha mosso eccezioni e frapposto difficoltà all'attuazione di tale piano, indugiano nel trasferimento con richieste di locali più ampi di quelli previsti nella convenzione e financo di indennizzi per presunti danni da essa subiti a seguito dei lavori.

A causa di tutto ciò al primo trasferimento che la Società S.E.I. doveva operare in